

LEGISL. XIV — 1^a SESSIONE — DISCUSSIONI — 2^a TORNATA DEL 9 MAGGIO 1881

sia conservata capoluogo del terzo collegio di Novara, invece della città di Varallo, come sarebbe proposto nella tabella della Commissione. Faccio pure istanza affinché, come di regola, la detta petizione sia rimessa alla Commissione per la riforma elettorale, la quale, spero, vorrà prenderla in benevola considerazione.

(L'urgenza è concessa.)

PRESIDENTE. La petizione farà il corso regolamentare.

L'onorevole Buonavoglia ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

BUONAVOGLIA. Sono dolente di non essermi trovato presente nella tornata del 7 corrente a principio della seduta, quando l'illustre signor presidente fece dar lettura della petizione numero 2590, del municipio di Ricigliano, poichè, se mi vi fossi trovato, avrei interessato la Camera di accordare l'urgenza a quella petizione. In ogni modo, prego oggi la Camera di voler acconsentire alla domanda di urgenza, che premurosamente mi fo a chiedere.

(L'urgenza è concessa.)

PRESIDENTE. La petizione ha già fatto il corso regolamentare.

PROPOSTE DEI DEPUTATI CAVALLETTO E MUSSI SULL'ORDINE DEL GIORNO.

PRESIDENTE. L'onorevole Cavalletto ha facoltà di parlare.

CAVALLETTO. Anche oggi sorgono raccomandazioni a proposito delle petizioni giunte alla Camera. Riferendomi alla raccomandazione che feci l'altro giorno, e da che ci sono in pronto relazioni su codeste petizioni, io proporrei che, per domani mattina, sospendendo l'opera degli Uffici, si trattasse appunto delle petizioni.

PRESIDENTE. Fo notare che molte delle petizioni di cui è stata chiesta la urgenza, sono state mandate alle varie Commissioni che esaminano argomenti ai quali quelle petizioni si riferiscono. Intanto devo avvertire la Camera che, dopo le istanze dell'onorevole Cavalletto, sono stati distribuiti due elenchi di relazione intorno alle altre petizioni; quindi se la Camera vuole, può discutere questi due elenchi.

L'onorevole Cavalletto propone che domani mattina, invece degli uffici, la Camera tenga una seduta straordinaria per discutere gli elenchi di petizioni distribuiti.

CAVALLETTO. Alle 10 antimeridiane.

PRESIDENTE. È naturale.

DE VITT. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Vitt.

DE VITT. Pregherei la Camera, che invece di discutere delle petizioni, voglia continuare domani la discussione della legge sulle opere stradali ed idrauliche: terminata questa discussione, potremo trattare delle petizioni.

PRESIDENTE. Dunque abbiamo due proposte...

MUSSI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mussi.

MUSSI. Io appoggio la proposta dell'onorevole De Vitt, che prega la Camera di tenere una seduta straordinaria per continuare la discussione della legge sulle opere stradali; ma vorrei anche invitare la Camera di rimandare alla Commissione del bilancio lo studio del disegno di legge per l'abolizione dei dazi d'esportazione.

Il vivo desiderio di continuare e di compiere sollecitamente lo studio della legge sulle opere straordinarie ci indurrà probabilmente a prorogare le adunanze degli uffici, mentre è pure urgente per molte ragioni economiche, che qui è inutile di spiegare, perchè la Camera le conosce benissimo, di compiere almeno il primo stadio di discussione della legge per l'abolizione dei dazi di esportazione. Perciò appoggio la proposta dell'onorevole De Vitt per la seduta antimeridiana, e mi permetto di presentarne un'altra per la quale si deferisca alla Commissione del bilancio lo studio del disegno di legge per l'abolizione dei dazi d'esportazione, che urge di approvare al più presto in questo scorcio di Sessione.

CAVALLETTO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

CAVALLETTO. Io ho fatto la mia proposta in ossequio e per rispetto al diritto di petizione. Qui si raccomandano continuamente le petizioni, se ne chiede l'urgenza; ma quando siamo al momento di riferire, e di discuterle, allora si mettono innanzi e si preferiscono altri argomenti.

Io ho fatto il mio dovere, la Camera faccia quello che crede.

PRESIDENTE. Ella insiste, onorevole Cavalletto?

CAVALLETTO. Insisto.

PRESIDENTE. Abbiamo due proposte: che domani mattina si tenga seduta straordinaria o per discutere le petizioni sulle quali sono distribuiti i rapporti, ovvero per continuare la discussione del disegno di legge sulle opere stradali e idrauliche.

Metto ai voti la proposta dell'onorevole Cavalletto, perchè si tenga seduta straordinaria domani mattina, per discutere le petizioni di cui furono distribuiti i rapporti.